

I CLUB PER L'UNESCO DI:  
**AREZZO, FOLIGNO, UDINE E GORIZIA**

espongono una sintesi della X edizione del concorso internazionale ideato dal Club di Foligno e patrocinato dal parlamento europeo

**“LA FABBRICA NEL PAESAGGIO”**

**sabato 15 febbraio ore 09,00**

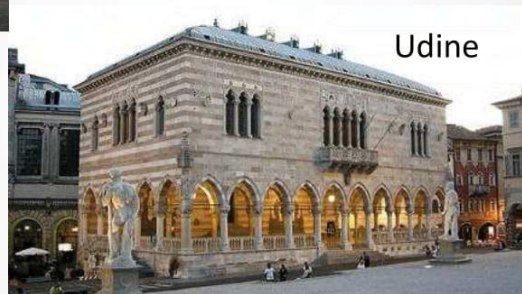
Udine: salone del popolo – palazzo D’Aronco – via Lionello, 1



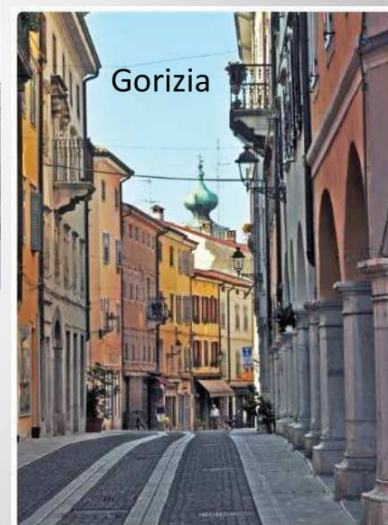
Foligno



Arezzo



Udine



Gorizia

*intervengono:*

**Renata Capria D’Aronco**, presidente del club per l’UNESCO di Udine

**Pietro Fontanini**, sindaco del comune di Udine

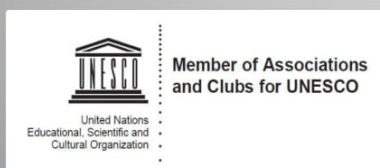
**Fabrizio Oreti**, assessore alla cultura del comune di Gorizia

**Laura Zanelli**, presidente dell’associazione “Giulietta e Romeo in Friuli”

**Adriano Vladimiro Chinni**, presidente del club per l’UNESCO di Gorizia

**Gabriella Righi**, coordinatrice concorso internazionale “La fabbrica nel paesaggio”

**Teresa Gualtieri**, presidente della Federazione Italiana Club e Centri per l’UNESCO





# “LA FABBRICA NEL PAESAGGIO”

## Sezione Amministrazioni Pubbliche ed Istituzioni

(che abbiano promosso e attuato la realizzazione o la ristrutturazione di opere di utilità pubblica e sociale nel campo della pianificazione e gestione del territorio).

**Primo Premio:** Comune di Udine, parco del Cormor. progetto dell'arch. Roberto Pirzio-Biroli

**Motivazione:** per un magistrale “restauro del paesaggio”: spazi degradati, in gran parte adibiti a discariche all'aperto, sono stati meravigliosamente trasformati, con un lungo, impegnativo e tenace lavoro in parchi e giardini, ora frequentati dai cittadini e amati da tutte le classi di età.

## Sezione Riservata Ad Imprenditori Privati

(che abbiano realizzato o ristrutturato la sede della propria attività con particolare attenzione all'ambiente e al paesaggio).

**Primo Premio** Azienda agricola biodinamica Tarazona Miriam in Casentino Antria (Ar).

titolare: Francesco Mondini - “Recupero antichi vitigni e metodo vinificazione etrusca”

**Motivazione:** ecosistema basato sul rispetto dell'ambiente alternando filari di viti a filari di ulivo. Orci di terracotta (con gli stessi materiali utilizzati dagli Etruschi) sigillati e coibentati con cera d'api e immersi nel terreno a tre metri di profondità.

**Riconoscimento alto valore ambientale** Centro ricerche carsiche “Carlo Seppenhofer” di Gorizia.

Presidente: Maurizio Tavagnutti - “Il mondo ipogeo del Goriziano”

**Motivazione:** protezione dell'ambiente carsico e valorizzazione naturalistica, oltre alla esplorazione di grotte goriziane dove è possibile trovare un antico anfibio, il Proteo ed un piccolissimo animale il Troglolaris, di cui il proteo si ciba. La parola Carso deriva da “Karren” ovvero roccia. Un territorio emerso dal mare circa trenta milioni di anni fa a seguito dei movimenti tettonici che hanno originato le Alpi. Oggi è anche un vasto museo all'aperto della grande guerra ove G. Ungaretti combatté e scrisse molti versi tra i quali “San Martino del Carso”.

**Menzione d'onore** tenuta Arnoldo Caprai di Montefalco

Titolare: Marco Caprai

**Motivazione:** valorizzazione del paesaggio senza rinunciare alla innovazione tecnologica ed a tramandare la coltivazione del sagrandino.

